**PROCEDURA SELETTIVA UNICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L’ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI 29 OPERATORI SPECIALIZZATI (CAT. B – POS. B2), PROFILO DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO, NELL’AMBITO DEGLI ORGANICI DELLE UNITES DES COMMUNES VALDOTAINES**

**PROVA N. 3**

1. **Indicare a quale tipo di lavaggio si riferiscono le due fasi elencate:**

**- Distribuire uniformemente sulle mani e sui polsi 4-5 ml sapone ed aggiungere acqua.**

**-Strofinare accuratamente con particolare attenzione agli spazi interdigitali, periungueali e alle parti laterali delle mani per almeno 1 minuto.**

1. Lavaggio sociale
2. Lavaggio antisettico
3. Lavaggio preoperatorio
4. **In una persona cosciente e non collaborante che presenta vomito, l’OSS deve:**
5. Rimuovere eventuale protesi dentale, mettere la persona in posizione seduta con le gambe a pendolo, invitarla a reggere l’arcella e a respirare profondamente.
6. Rimuovere eventuale protesi dentale, aiutare la persona a sporgersi dal letto con la testa leggermente in basso, sostenere la testa e reggere l’arcella,
7. Rimuovere eventuale protesi dentale, sistemare la persona in posizione supina o Trendellemburg laterale, reggere la testa posta lateralmente e l’arcella, invitarla a respirare profondamente.
8. **Indicare come si procede per rimuovere meccanicamente e chimicamente lo sporco visibile dalla superficie di una padella o di un pappagallo:**
9. Utilizzare il disinfettante alle concentrazioni massime, indicate per le specifiche applicazioni.
10. Utilizzare il detergente secondo le diluizioni indicate dagli specifici protocolli.
11. Utilizzare il detergente e in seguito il disinfettante alle concentrazioni massime, indicate per le specifiche applicazioni.
12. **Durante il rifacimento del letto:**
13. La biancheria riutilizzabile deve essere scossa e deve essere appoggiata su altri letti liberi sul pavimento.
14. La biancheria riutilizzabile non deve essere scossa ma può essere appoggiata su altri letti occupati.
15. La biancheria riutilizzabile non deve essere scossa e deve essere appoggiata sullo schienale di una sedia.
16. **Durante l’assistenza nella mobilizzazione, per salvaguardare la propria schiena, l’OSS deve:**
17. Evitare di mantenere a lungo posizioni che aumentino le pressioni sui dischi intervertebrali e aumentare la base d’appoggio durante le manovre.
18. Evitare di mantenere a lungo posizioni che aumentino le pressioni sui dischi intervertebrali e diminuire la base d’appoggio durante le manovre.
19. Evitare di mantenere per breve tempo posizioni che diminuiscano le pressioni sui dischi intervertebrali e aumentare la base d’appoggio durante le manovre.
20. **L’Oss tra le sue competenze deve saper attuare interventi di primo soccorso. Di fronte ad un paziente incosciente, secondo le ultime linee guida IRC/BLS, la valutazione dello stato di coscienza prevede di:**
21. Chiamare la persona a voce alta e poi pizzicare lievemente il braccio.
22. Chiamare la persona a voce alta, attendere la risposta, chiamare il 118 o aiuto.
23. Chiamare la persona a voce alta e poi scuotere leggermente le spalle.
24. **Indicare il corretto trasferimento della persona dipendente, dal letto alla sedia, nella modalità con due operatori:**
25. Si sposta il paziente sul bordo del letto eseguendo uno spostamento laterale, si posiziona la sedia perpendicolare al letto all’altezza del bacino del paziente.
26. Si sposta il paziente sul bordo del letto eseguendo uno spostamento laterale, si posiziona la sedia parallela al letto all’altezza del bacino del paziente.
27. Si afferra la persona al torace con la presa crociata e si solleva per posizionarla sulla sedia posta perpendicolarmente al letto.
28. **Gli OSS stanno mobilizzando il sig. Rossi in bagno ( passaggio dalla carrozzina al WC). Il sig. Rossi incomincia a sudare, diventare pallido e sviene tra le braccia degli operatori. Gli OSS procedono a:**
29. Posizionare il paziente a letto sollevando il capo e chiamare l’Infermiere.
30. Posizionare il paziente a terra sollevando le gambe in alto e chiamare l’Infermiere.
31. Posizionare il paziente sulla carrozzina e chiamare l’Infermiere.
32. **La copertura del pappagallo con un telino o coperchio dopo l’uso e la sua tempestiva rimozione dalla stanza di degenza riducono la possibilità di diffusione delle infezioni.**

VERO FALSO

1. **Rispetto al controllo della diuresi l’OSS deve saper controllare e riferire all’infermiere:**
2. Colore
3. Quando è avvenuta l’ultima minzione e la quantità
4. Tutte le precedenti
5. **Se l’OSS deve rimuovere del sangue dal carrellino servitore dell’utente procede prima sanificando la superficie e poi decontaminandola.**

VERO FALSO

1. **Mascherina, guanti e camice monouso sono dispositivi di protezione individuale?**

VERO FALSO

1. **L’OSS non è tenuto al segreto d’ufficio poiché ciò spetta soltanto all’infermiere e al medico.**

VERO FALSO

1. **Giacinta di 75 anni si era provocata 3 giorni fa una ferita superficiale graffiandosi in cucina. Durante l’effettuazione di una medicazione semplice l’OSS rileva:**
2. Le medicazioni semplici non necessitano di rilevazioni
3. Caratteristiche della ferita, presenza di arrossamenti o di alterazioni quali la fuoriuscita di materiale purulento e riferisce i dati all’infermiere
4. La presenza di arrossamenti
5. **Quali tra i seguenti alimenti deve ridurre l’utente che deve seguire una dieta iposodica:**
6. Formaggi e insaccati
7. Insalata verde e patate
8. Frutta rossa
9. **L'Unità di Valutazione Multidimensionale  prende in esame:**
10. L'analisi della capacità residue e la verifica delle condizioni mentali
11. L'esame dello stato clinico e l'analisi delle condizioni sociali
12. Tutte le precedenti
13. **L'iperpiressia è:**
14. L'aumento della temperatura corporea
15. L'aumento della frequenza cardiaca
16. L'aumento della pressione arteriosa
17. **In un percorso di valutazione di una situazione che cosa non é giusto fare:**
18. Analizzare il contesto
19. Esprimere giudizi
20. Valutare le risorse della famiglia
21. **La sig.ra Rossi, di anni 75 portatrice di catetere vescicale a permanenza, riferisce all’OSS: “il catetere vescicale mi brucia, lo possiamo togliere?” L’OSS osserva che la cute a livello del meato urinario è leggermente arrossata e si appresta a:**
22. Rimuovere immediatamente il catetere vescicale perché rientra nelle competenze previste dal Provvedimento 22 febbraio 2001.
23. Rimuovere immediatamente il catetere vescicale dopo aver effettuato una disinfezione del meato come previsto nelle attività del profilo.
24. Rassicurare la persona, osservare quantità e qualità delle urine, informare subito l’Infermiere.
25. **Alla sig.ra Rossi è stata prescritta una dieta senza scorie. Durante la distribuzione del pasto l’OSS somministra:**
26. Pasta, pane integrale, formaggio e frutta cotta.
27. Pasta in bianco, carne, spinaci e kiwi.
28. Nessuna delle precedenti
29. **Il sig. Carli di anni 82, presenta esiti di emiplegia lieve all’arto superiore sinistro, che gl impediscono di indossare autonomamente la giacca del pigiama. L’Oss aiuta il paziente ad indossare la giacca del pigiama infilando prima l’arto superiore malato e poi quello sano.**

VERO FALSO

1. **Durante il turno della notte la signora Maria, ricoverata con una demenza lieve, non riesce a dormire, è convinta di dover rientrare a casa per dare da mangiare al suo gatto e vuole alzarsi.**
2. L’OSS decide di applicare le spondine, nonostante non previste visto che la signora non è a rischio di caduta.
3. L’OSS l’aiuta ad alzarsi, cercando di rassicurarla e distrarla e facendola camminare in corridoio per qualche minuto per distenderla.
4. L’OSS dice alla signora che il gatto è morto e che non si deve preoccupare.
5. **Il sig. Rossi di 80 anni è appena deceduto. L’Infermiere chiede all’OSS di aiutarlo nella composizione della salma che presenta un sondino nasogastrico, un agocannula e un catetere vescicale. Come OSS:**
6. Collabori con l’Infermiere perché è una competenza prevista dal Provvedimento 22/02/ 2001.
7. Collabori con l’infermiere perché manca l’ausiliario specializzato.
8. Non collabori con l’infermiere perché la composizione della salma spetta al necroforo.
9. **Nella persona con la febbre, durante la fase di insorgenza del brivido l’OSS deve:**
10. Togliere le coperte per aiutare la persona a sentirsi libera nei movimenti, eseguire l’igiene totale e il cambio della biancheria, favorire la nutrizione e mantenere la temperatura della stanza intorno ai 19 °C.
11. Fornire coperte per aiutare la persona a sentirsi calda, eseguire spugnature calde per aumentare la temperatura corporea, rilevare i parametri vitali e favorire il riposo a letto.
12. Fornire coperte per aiutare la persona a sentirsi calda, rilevare i parametri vitali, favorire l’idratazione e il riposo a letto, segnalare all’infermiere.
13. **Durante la pulizia di un cavo orale integro in un paziente parzialmente autonomo, l’OSS presta attenzione a:**
14. Posizionare il paziente semiseduto o seduto, utilizzare le dita per asportare le secrezioni procedendo dalla parte posteriore verso quella anteriore, usare una cospicua quantità di soluzione detergente.
15. Posizionare il paziente semiseduto o seduto, utilizzare pinza e batuffoli per asportare le secrezioni procedendo dalla parte anteriore verso quella posteriore, usare una piccola quantità di soluzione detergente.
16. Posizionare il paziente semiseduto o seduto, utilizzare pinza e batuffoli per asportare le secrezioni procedendo dalla parte posteriore verso quella anteriore, usare una piccola quantità di soluzione detergente.
17. **Per posizionare una padella in un paziente allettato non in grado di collaborare l’OSS deve:**
18. Aiutare il paziente a porsi al centro del letto, chiedere al paziente di piegare le ginocchia e di sollevare il bacino, far scivolare la padella sotto le natiche.
19. Aiutare il paziente a porsi in posizione laterale, mettere la padella sotto le natiche e tenerla ferma con una mano, far ruotare il paziente fino a riportarlo in posizione supina.
20. Aiutare il paziente a porsi in posizione laterale, chiedere al paziente di sollevare il bacino, far scivolare la padella sotto le natiche e tenerla ferma con una mano, far ruotare il paziente fino a riportarlo in posizione supina.
21. **Alcuni accorgimenti che l’OSS deve mettere in atto per prevenire le infezioni nella persona portatrice di catetere vescicale a permanenza sono:**
22. Eseguire il lavaggio sociale delle mani, indossare i guanti, assicurare un’adeguata igiene perineale, vuotare regolarmente la sacca di raccolta evitando che il rubinetto entri in contatto con il contenitore di raccolta, mantenere la sacca al di sotto del livello della vescica.
23. Eseguire il lavaggio sociale delle mani, indossare i guanti, assicurare un’adeguata igiene perineale, vuotare regolarmente la sacca di raccolta evitando che il rubinetto entri in contatto con il contenitore di raccolta, mantenere la sacca al livello della vescica.
24. Eseguire il lavaggio antisettico delle mani, indossare i guanti sterili, assicurare un’adeguata igiene perineale, vuotare regolarmente la sacca di raccolta evitando che il rubinetto entri in contatto con il contenitore di raccolta, mantenere la sacca al di sopra del livello della vescica.
25. **L’OSS ha un ruolo fondamentale nella prevenzione delle lesioni da decubito. Indica le aree corporee a rischio nella persona in posizione supina:**
26. Occipite, spalle, cresta iliaca, sacro, malleoli, talloni.
27. Occipite, scapole, apofisi dorsali, gomiti, sacro, talloni.
28. Occipite, scapole, apofisi dorsali , sacro, bordo esterno dei piedi.
29. **Il paziente disfagico che può alimentarsi per bocca, quando è a letto deve essere posizionato:**
30. Sdraiato , schiena ben sostenuta e capo posto lateralmente, gambe flesse.
31. Con la spalliera sollevata a 80-90°, schiena e capo ben sostenuti e gambe distese.
32. Con la spalliera sollevata a 45°, leggermente girato su un fianco, schiena e capo ben sostenuti, gambe distese.
33. **Quando il paziente deve usare il bastone o il tripode per la deambulazione, l’OSS deve osservare che:**
34. L’ausilio sia portato avanti insieme alla gamba controlaterale più debole, mentre la gamba più forte fa il passo.
35. L’ausilio sia portato avanti insieme alla gamba più forte che sostiene il passo della gamba più debole.
36. L’ausilio sostenga il passo che può essere iniziato indifferentemente con la gamba più debole o quella più forte.